

Nepal, la Carlo Marchini dona 50mila € per ricostruire l'ostello di Thecho

All'appello delle religiose risponde la onlus che ha deliberato la cospicua donazione per l'emergenza

Concesio

Salvatore Montillo

■ L'appello lanciato dalle pagine del nostro giornale da suor Enrica Rosanna, direttrice della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Concesio, per le consorelle che vivono in Nepal, ha ricevuto una prima importante risposta. Il giorno stesso dell'uscita dell'articolo, venerdì scorso, la onlus «Carlo Marchini» ha deliberato una donazione di 50mila euro per la ricostruzione

«La decisione di finanziare la ricostruzione della casa delle suore salesiane - spiega Valerio Manieri dell'associazione Carlo Marchini - l'abbiamo presa in mezz'ora. Letto l'articolo abbiamo riunito d'urgenza il consiglio e approvato il contributo. Così si risolve il problema più urgente e suore e bambine potranno avere un tetto sulla testa».

L'impegno. L'associazione «Carlo Marchini» finanzia undici progetti in Brasile e due in Africa. In 25 anni di attività ha donato più di

10 milioni di euro e, grazie a questa onlus, sono oltre 2500 i bambini brasiliani che ricevono ogni giorno un pasto caldo e un'educazione. «Per il Nepal - conclude Manieri - bisogna fare ancora molto. Era importante sistemare la casa, ma non basta. Speriamo che altri benefattori si facciano avanti». //

La casa salesiana ospita quattro suore che assistono un centinaio di bambine nepalesi

Provvidenza - esordisce suor Enrica -. Senza l'articolo uscito qualche giorno fa, quanto successo non sarebbe stato possibile. Il progetto per il Nepal ottiene così un enorme aiuto».

Il contributo. La cifra è esattamente quella necessaria alla messa in sicurezza della casa salesiana, compresa

la casa salesiana ospita quattro suore che assistono un centinaio di bambine nepalesi. «Siete stati strumento della Provvidenza - esordisce suor Enrica -. Senza l'articolo uscito qualche giorno fa, quanto successo non sarebbe stato possibile. Il progetto per il Nepal ottiene così un enorme aiuto».



Terremoto. Le Suore Salesiane tra le macerie del Nepal

LA STORIA

- 1. La Casa salesiana.** A Thecho, nei pressi di Kathmandu, quattro suore salesiane assistono un centinaio di bambine nepalesi. La loro casa è stata compromessa dal terremoto e dal 25 aprile vivono in tende di fortuna.
- 2. Progetto Nepal.** Dopo il terremoto del 25 aprile l'Istituto internazionale Figlie di Maria Ausiliatrice ha avviato il progetto Nepal, per il sostegno alle comunità locali e alla popolazione. Per conoscere il progetto visitare il sito www.cgfmanet.org.
- 3. La «Carlo Marchini».** Con 50mila euro l'associazione «Carlo Marchini» ha deciso di finanziare il progetto di ricostruzione della casa salesiana a Thecho. La onlus sostiene diversi progetti in Brasile e Africa. In 25 anni ha donato oltre 10 milioni di euro.